

ma; lo stesso, per cono-

CASTELLANETA Il 9° Circolo individuato per lo svolgimento del "Piano Iss", quest'anno i prodotti tipici e la Dieta mediterranea

Alla Pascoli per "Innamorarsi della matematica"

CASTELLANETA - Le richieste OCSE PISA hanno evidenziato la situazione culturale deficitaria degli alunni italiani in ambito scientifico, con riferimento alla scuola tra i 3 ed i 15 anni. Su tale situazione vuole intervenire il piano ISS (Insegnare Scienze Sperimentali), che mira alla promozione e diffusione della cultura scientifica. E' quanto sottolinea Eufemia Patella dirigente della "Pascoli" nel Seminario Formativo, nel quale sono stati relatori Rosa Roberto, del GPR-Puglia Piano ISS, dirigente del "Vico" di Laterza e componente del Comitato Scientifico presso il MIUR;

Ida M. Catalano, direttore della Cittadella Mediterranea della Scienza; Antonio Greco, presidente dell'associazione Culturale "Terra delle Gravine".

La Roberto, da un passo da "Le città invisibili" di Italo Calvino, sottolinea che i fenomeni vanno associati secondo relazioni rispettando un criterio analogico. Pertanto attraverso l'osservazione di fenomeni e l'individuazione di analogie, si può didatticamente proporre un modello minimale, non complesso e applicabile. La Catalano, denunciando la passata sottovalutazione di scienza e tecnologia, evidenzia l'importanza della divulgazione



della ricerca e la produttività di un collegamento tra Università e territorio. Greco, illustrando immagini del paesaggio locale, ha proposto la visio-

ne estetico-romantica, scientifico-ecologica, storica, etno-antropologica.

La "Pascoli", scelta dal Ministero e dall'Ufficio Scolasti-

co Regionale della Puglia, è Presidio Territoriale per la formazione dei docenti di scienze e la sperimentazione di unità di lavoro innovative nel campo

della fisica, chimica e delle scienze naturali.

Tali attività, con il tutorato degli ins. Maria De Benedictis, Carmela Pizzolla, Leonarda Pancallo, Maria Russo e Roberto Calienno, coinvolgono docenti e dirigenti del primo ciclo e biennio del secondo ciclo unitamente ad operatori del settore scientifico e ad Enti locali interessati alla salvaguardia ambientale, alla valorizzazione del paesaggio e della cultura scientifica. Quest'anno verranno analizzati i prodotti alimentari tipici della zona e della dieta mediterranea.

(Grazia Augelli)